



Malattia di Chagas, in Toscana il primo screening gratuito per le gestanti latino americane

Data 06 giugno 2012
Categoria Professione

La Toscana sarà la prima Regione in Italia a offrire lo screening gratuito per la malattia di Chagas, all'interno del percorso di assistenza per la gravidanza per tutte le donne latino americane.

Lo stabilisce una delibera approvata dalla giunta e il programma di screening ed assistenza della Regione Toscana è stato presentato stamani nel corso di un convegno che si tenuto al Meyer, organizzato da Regione, AOU Meyer e AOU Careggi, al quale ha portato il suo saluto anche il neo assessore al diritto alla salute Luigi Marroni.

"La Toscana ha sempre avuto un'attenzione particolare a tutto il percorso materno-infantile – ha sottolineato Marroni – mettendo in atto numerose iniziative per tutelare al meglio la salute di mamme e bambini. Questo protocollo, rivolto alle donne latino americane, che sono comunque una fetta importante delle presenze di migranti nella nostra regione, è un passo ulteriore in questa direzione: riconoscere per tempo le madri con questa malattia consente di identificare tempestivamente i bambini che l'hanno contratta dalla madre e trattarli precocemente in maniera molto efficace".

La malattia di Chagas è causata dal protozoo *Trypanosoma cruzi*, trasmesso all'uomo da insetti ematofagi (triatomine) presenti solo in America Latina, dove l'infezione colpisce dal 0,2 al 15% della popolazione, a seconda degli stati. Le principali conseguenze della malattia sono a carico del cuore, dell'apparato gastroenterico e del sistema nervoso. La trasmissione può avvenire mediante emotrasfusione, donazione di organi, o per via transplacentare (malattia di Chagas congenita), da soggetti che si sono infettati in America Latina e che rimangono asintomatici anche per un lungo periodo di tempo. La trasmissione durante la gravidanza avviene in circa l'1-12% dei casi, ma l'identificazione precoce e il trattamento dei bambini entro il primo anno di vita consente l'eradicazione dell'infezione in quasi il 100% dei casi.

Dopo la Spagna, l'Italia è il primo Paese in Europa ad accogliere il maggior numero di migranti dall'America Latina. In particolare in Toscana i migranti provenienti dall'America Latina sono circa 20.000, cioè il 6% della popolazione residente. Obiettivo del progetto toscano, favorire l'offerta del test sierologico per la malattia di Chagas a tutte le donne latino americane in gravidanza, per identificare le donne portatrici dell'infezione, poter controllare e trattare precocemente il bambino dopo la nascita, ed eventualmente trattare la madre, anche per prevenire la trasmissione in gravidanze future. Il test è gratuito, la richiesta deve avvenire sul ricettario del SSN, il campione di sangue deve essere inviato alla piastra dei servizi dell'AOU Careggi.